

INFORMAZIONI SULLA BANCA

**Banca Capasso Antonio SpA**

Piazza Termini n° 1. – 81011 – ALIFE (CE)

Tel. 0823 78 31 25 - 0823 78 72 28

FAX: 0823 91 82 31 - 0823 78 31 55

E-Mail: info@bancacapasso.itSito Internet: www.bancacapasso.it

Capitale Sociale € 16.800.000,00

C.F. - P. IVA - Numero Iscrizione CCIAA di Caserta 00095310611

Numero d'iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia: 543.9.0.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente anticipi è un particolare tipo di conto corrente che permette al cliente di anticipare i loro crediti derivanti da vendita di merci o servizi.

FINANZIAMENTI PER ANTICIPI IN C/C SU EFFETTI Salvo Buon FineCaratteristiche

Gli anticipi salvo buon fine, comunemente denominati *sbf*, permettono al cliente di disporre subito del controvalore dei loro crediti derivanti da vendite di merci o servizi. A fronte di crediti rappresentati da *ricevute bancarie* o *titoli similari* la Banca mette a disposizione del cliente l'equivalente ammontare del credito. Gli effetti e/o titoli presentati dal cliente affidato, se rientrano nella capienza del fido concesso, vengono accreditati dalla Banca nel conto anticipo con valuta adeguata e subito girati sul conto corrente con valuta pari al giorno in cui viene eseguita l'operazione. Le competenze maturate sul conto anticipo vengono imputate al conto corrente ordinario, con valuta pari alla data di liquidazione.

Rischi tipici

- Nel caso in cui il titolo rappresentativo del credito non venisse onorato alla scadenza il cliente si vedrà addebitare sul conto ordinario l'importo del titolo oltre commissioni e spese;
- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi d'interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

FINANZIAMENTI PER ANTICIPI IN C/C SU TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTICaratteristiche

Sono caratterizzati dallo smobilizzo di crediti commerciali rappresentati da documenti, come per esempio le fatture emesse e ancora non riscosse. La Banca anticipa il 75% del credito ceduto dal cliente, su un conto di evidenza, ed accredita l'importo equivalente sul conto corrente ordinario, dopo che ha inviato una lettera di cessione del credito, ai sensi degli artt. 1260 e 1264 del codice civile, alla ditta debitrice e ne ha ricevuto conferma, mediante accettazione della stessa. Le competenze maturate sul conto anticipo vengono imputate al conto corrente ordinario, con valuta pari alla data di liquidazione.

Rischi tipici

- In caso di mancato pagamento delle fatture anticipate, alla data convenuta, il cliente dovrà restituire il credito.
- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi d'interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

Rischio connesso al Bail-in:

La Direttiva 2014/59/UE dell'Unione Europea (BRRD - Bank Recovery and Resolution Directive) ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto. Tra questi strumenti è previsto il c.d. "bail-in" che consente, al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, la riduzione del valore di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca; nonché a mantenere la fiducia del mercato. Il bail-in si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata:

- i) azioni e altri strumenti rappresentativi di capitale;
- ii) obbligazioni subordinate;
- iii) obbligazioni non subordinate (senior) e dei depositi interbancari e delle grandi imprese;
- iv) depositi delle persone fisiche e piccole e medie imprese (per la parte eccedente l'importo di € 100.000).

Gli azionisti e i creditori non potranno in nessun caso subire perdite maggiori di quelle che sopporterebbero in caso di liquidazione della banca secondo le procedure ordinarie di insolvenza.

Per saperne di più:

- La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile presso tutte le filiali della Banca Capasso Antonio S.p.A. Anche in formato asportabile;

COS'È L'AFFIDAMENTO IN CONTO CORRENTE

L'affidamento in conto corrente è un'operazione con la quale la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro. Il cliente ha la facoltà di addebitare il conto corrente fino alla cifra concordata quindi oltre la disponibilità.

CONTO CORRENTE ANTICIPO FATTURE TASSO VARIABILE

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il documento *Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*. E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.bancacapasso.it.

Affidamento di 1.500 euro con contratto a durata indeterminata e commissione onnicomprensiva.

Utilizzato (pari all'accordato)	€ 1.500,00
Tasso debitore nominale annuo	6,6910 %
Commissione onnicomprensiva	0,00% dell'accordato, su base annua
Rimborso di spese collegate all'erogazione del credito	non previste
Interessi	€ 25,09
Oneri	€ 0,00
TAEG	6,86 %

Affidamento di 3.330,00 euro con contratto a durata indeterminata e commissione onnicomprensiva.

Utilizzato (pari all'accordato)	€ 3.330,00
Tasso debitore nominale annuo	6,6910 %
Commissione onnicomprensiva	dell'accordato, su base annua
Rimborso di spese collegate all'erogazione del credito	non previste
Interessi	€ 55,70
Oneri	€ 0,00
TAEG	6,86 %

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione della banca.**

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

		VOCI DI COSTO	
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Spese per l'apertura del conto	zero
		Canone trimestrale	€ 45,00
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	0
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00
	Servizi di pagamento (facoltativi)	NON PREVISTO	
Home Banking (facoltativo)	NON PREVISTO		
SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 0,00

CONTO CORRENTE ANTICIPO FATTURE TASSO VARIABILE

		Invio estratto conto cartaceo via posta ordinaria	€ 1,20
	Servizi di pagamento	NON PREVISTO	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi Creditori	Tasso creditore annuo nominale	0,0000 %
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	6,6910 % pari alla MEDIA EURIBOR 3M/360 rilevata all'inizio di ogni trimestre più uno SPREAD Max pari a +7,0000 punti percentuali NOTA BENE I tassi indicati nel documento di sintesi di apertura del rapporto (frontespizio del contratto) potrebbero risultare diversi da quelli indicati nel presente foglio informativo a causa delle variazioni che potrebbero interessare il parametro di riferimento nel periodo che intercorre tra la data di aggiornamento del foglio informativo e quella di apertura del rapporto.
		Commissione onnicomprensiva	0,00% dell'accordato su base annua, con addebito trimestrale
	Sconfinamenti extra-fido	NON PREVISTO	
	Sconfinamenti in assenza di fido	NON PREVISTO	
PERIODICITA' DI CONTEGGIO E ESIGIBILITA' DEGLI INTERESSI DEBITORI E CREDITORI	Periodicità di conteggio e liquidazione interessi creditori	31/12 di ogni anno, o alla chiusura del rapporto	
	Periodicità di conteggio interessi debitori	31/12 di ogni anno, o alla chiusura del rapporto	
	Esigibilità interessi debitori	1 Marzo di ogni anno, o alla chiusura del rapporto	
	Interessi di mora	NON PREVISTI	
LIQUIDAZIONE ONERI E COMMISSIONI	Periodicità liquidazione oneri e commissioni	Trimestrale	
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti	0 giorni LAVORATIVI	
	Assegni bancari stessa filiale	0 giorni LAVORATIVI	
	Assegni bancari altra filiale	0 giorni LAVORATIVI	
	Assegni circolari tratti su CCB	4 giorni LAVORATIVI	
	Assegni circolari altri istituti / vaglia Banca d'Italia	4 giorni LAVORATIVI	
	Assegni bancari altri istituti	4 giorni LAVORATIVI	
	Vaglia e assegni postali	4 giorni LAVORATIVI	
	Bonifici Italia / Bonifici esteri in euro / Bonifici esteri in valuta/ Bonifici transfrontalieri	0 giorni FISSI	
REQUISITI MINIMI DI ACCESSO	Versamento iniziale pari a € 0,00.		

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge n. 108/1996 sull'usura relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in tutte le filiali.

NOTA BENE

I tassi variabili, sia debitori che creditori, indicati nel documento di sintesi (frontespizio del contratto) potrebbero risultare diversi da quelli indicati nel presente foglio informativo a causa delle variazioni che hanno interessato il parametro di riferimento nel periodo che intercorre tra la data di aggiornamento del foglio informativo e quella di apertura del rapporto.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'**

CONTO CORRENTE ANTICIPO FATTURE TASSO VARIABILE

Spese tenuta conto	
Costo per operazione	
Tramite filiale	€ 1,00
Tramite internet	€ 1,00
Recupero spese per invio comunicazione variazione condizioni (ART. 118 TUB)	€ 0,00
Recupero spese per invio comunicazioni periodiche (ART. 119 TUB)	€ 1,00 a documento
Remunerazione delle giacenze	non prevista
Commissioni e Rimborsi	
Costo carnet di assegni	gratuito
Bolli su singolo assegno LIBERO – D.LGS 231/2007	€ 1,50
Costo invio estratto conto cartaceo	€ 1,20
Periodicità invio estratto conto	Trimestrale
Costo estratto conto allo sportello	€ 0,00
Spese conteggio interessi	compresa nel canone annuo
Commissioni su prelievi	€ 0,00
Costo operazione	€ 1,00
Spese postali	
il recupero delle spese postali è dovuto nella misura dell'effettivo costo sostenuto per l'invio della corrispondenza, secondo le tariffe pro tempore vigenti dell'amministrazione postale.	

RECESSO E RECLAMI**Recesso dal contratto**

Il Correntista può in ogni momento recedere dal contratto, senza che ad esso sia addebitata alcuna penalità e/o spesa di chiusura conto; La Banca, senza preavviso, qualora sussista un giustificato motivo, oppure con il preavviso di 60 giorni può recedere dal contratto.

Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto.

Resta fermo che, salvo diverso accordo, ad ognuna delle parti è sempre riservato il diritto di esigere l'immediato pagamento di tutto quanto sia comunque dovuto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

N° 45 giorni lavorativi dalla data di richiesta. In presenza di strumenti di pagamento collegati al rapporto (es. carta di credito, telepass, ecc.) i 45 giorni lavorativi decorreranno dalla data di estinzione / consegna degli strumenti di pagamento. La chiusura del rapporto sarà effettuata entro i tempi previsti salvo eventuali addebiti ancora da contabilizzare, riferiti a utenze agganciate al rapporto.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Il cliente può presentare un reclamo alla banca nei seguenti modi:

- lettera ordinaria o raccomandata A/R all'indirizzo: Ufficio Reclami della Banca Capasso Antonio S.p.A. - Piazza Termini, 1 81011 ALIFE (Caserta);
- posta elettronica alla casella: ufficio.reclami@bancacapasso.it.
- posta elettronica certificata (PEC) alla casella: sede@pec.bancacapasso.it,
- a mezzo fax al numero 0823783155.

La banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto la risposta entro il termine previsto di 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

il Cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la Banca – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it). Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

LEGENDA

Requisiti minimi di accesso	<i>Sono i requisiti ritenuti indispensabili per l'inizio del rapporto (ad esempio, versamento iniziale, accredito dello stipendio, etc.)</i>
Canone annuo	<i>Spese fisse per la gestione del conto.</i>
Esigibilità degli interessi	<i>Momento a decorrere dal quale gli interessi sono esigibili (1° marzo di ogni anno) e in caso di mancato pagamento iniziano a decorrere gli interessi di mora.</i>
Conteggio degli interessi	<i>Viene effettuato dalla banca con periodicità annuale. Per tutti i rapporti di conto corrente, anche per quelli stipulati in corso dell'anno, il conteggio degli interessi viene effettuato dalla Banca al 31 dicembre di ogni anno o al termine del rapporto.</i>
Tasso di mora	<i>Tasso annuo utilizzato per calcolare gli interessi a carico del cliente in caso di mancato/ritardato pagamento degli interessi.</i>
Commissione onnicomprensiva	<i>Calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. L'ammontare della commissione non può superare lo 0,5 %, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.</i>
Disponibilità somme versate	<i>Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme</i>

CONTO CORRENTE ANTICIPO FATTURE TASSO VARIABILE

	<i>versate.</i>
Fido o Affidamento	<i>Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.</i>
Saldo disponibile	<i>Somma disponibile sul conto, che il cliente può utilizzare.</i>
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	<i>Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzato.</i>
Spesa singola operazione non compresa nel canone	<i>Spese per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.</i>
Spese annue per il conteggio interessi e competenze	<i>Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.</i>
Spese per invio estratto conto	<i>Spese che la Banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.</i>
Tasso creditore annuo nominale	<i>Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.</i>
Tasso debitore annuo nominale	<i>Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento.</i>
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	<i>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia delle finanze come previsto dalla Legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.</i>
Valute sui prelievi	<i>Numero di giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.</i>
Valute sui versamenti	<i>Numero dei giorni che intercorrono dalla data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.</i>
Numero operazioni comprese nel canone	<i>Indica il numero di operazioni comprese nel canone risultando gratuite per il cliente.</i>

Il cliente ha diritto ad avere e portare con sé il presente Foglio Informativo composto da n. 5 pagine.

Li, _____

Firma del cliente

Sigla di stampa: LM
 Nome file RTF: cc_anticipivar.odt
 Codifica foglio informativo: B000107 Descrizione foglio: ANTICIPO FATTURE TASSO VARIABILE
 Categoria foglio: 10 CORRENTI NON CONSUMATORI